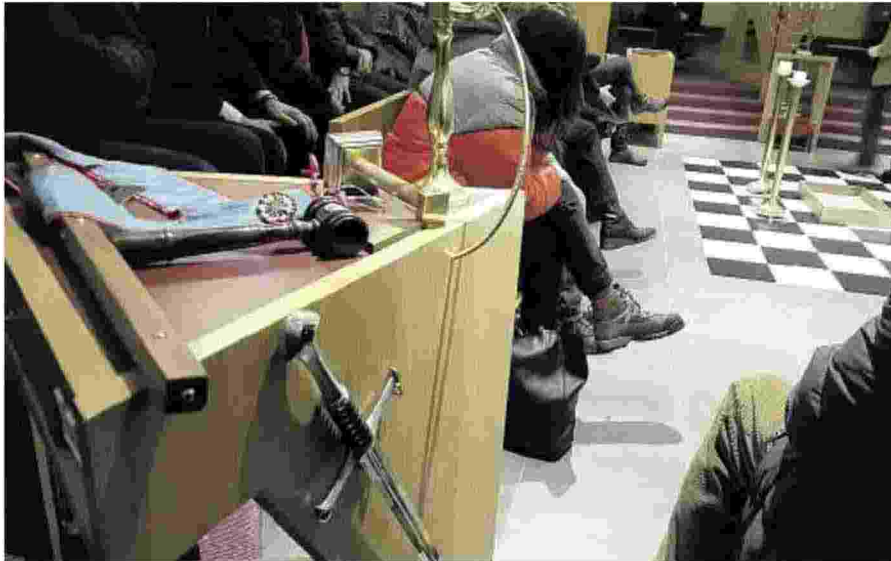




Tra i segreti e le simbologie dei liberi muratori pesaresi

Giornata dell'orgoglio massonico, il Grande Oriente ha aperto i suoi templi

L'ARTE REALE



La Loggia massonica che ha sede in via Almerico da Ventura 44

PESARO Misteriosi e segreti più per necessità che per scelta ed ancora oggi con molti nemici. Sono i **massoni** che ieri hanno celebrato la "Giornata della fierezza massonica" istituita dal **Grande Oriente d'Italia** dove hanno aperto a tutti e in tutta Italia i propri luoghi di ritrovo per far conoscere la loro storia e i loro tanti simboli. Ieri il Collegio circoscrizionale dei Maestri venerabili delle Marche ha aperto la Loggia in via Almerico da Ventura 44 e la Casa Massonica di via Cicognani 21 entrambe a Pesaro. Presso la Casa ci sono state le visite guidate al tempio e al museo massonico mentre nella Loggia, situata nel centro storico, sono intervenuti anche Francesco Tenella Sillani, Davide Riboli e Marco Rocchi per raccontare la storia, le vicissitudini e le consuetudini della **massoneria**.

L'humus

Qui a salutare il folto pubblico e ad introdurre gli ospiti e i relatori è stato Fabrizio Illuminati presidente del Collegio circoscrizionale Marche del **Grande Oriente d'Italia**. «Questa giornata - ha spiegato - è stata fortemente voluta dal grande Maestro per accorciare la distanza che esiste tra noi **massoni** e la società civile: distanza che nel tempo è stata creata da più fattori e che in Italia con la forte presenza del Cristianesimo è ancora più consistente». La **massoneria** moderna nasce il 24 giugno 1717, ma perché in tutti questi anni i **massoni** sono stati sempre considerati come una setta segreta?

«A tutt'oggi soffia un forte vento antimassonico - continua Illuminati - basta considerare che esattamente un anno fa in Calabria e Sicilia sono stati sequestrati gli elenchi degli affiliati alla **massoneria** e alla fine i condannati per mafie sono stati un numero davvero esiguo. Oggi molte forze politiche prendono le distanze e pretendono che i **massoni** non ricoprano incarichi pubblici».

In passato però le insidie da combattere furono assai più pericolose; la Chiesa innanzitutto che ancora oggi rappresenta un nemico per la **massoneria**. Fin dalla nascita della **Massoneria** la Chiesa Cattolica assunse una posizione di netto rifiuto alle idee illuministiche, idealistiche e democratiche che questa realtà portava avanti considerate rivoluzionarie e pericolose, anche perché ritenute mezzo di propaganda del Protestantismo. A distanza di un solo anno ci fu la scomunica e la pena di morte per chi vi aderiva. «Ecco perché i **massoni** hanno sempre dovuto riunirsi in segreto in luoghi appartati - ha spiegato Marco

Rocchi - le idee che promulgavano rischiavano di ucciderli».

Simbolismi e ritualità sono altre caratteristiche della **massoneria** come i famosi "squadra e compasso" la maggior parte dei quali derivano dagli strumenti dei costruttori di cattedrali ma «Tutta la simbologia massonica - continua Rocchi - può essere letta come la necessità di costruire il tempio di una umanità nuova dove all'interno sono convogliate nel tempo discipline, religioni, modi di pensare e filosofie differenti. Tutto ciò allora spaventava le istituzioni esistenti».

Luca Senesi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal Cipe

Per il teatro Rossini altri 300mila euro

Altri 300 mila euro per il teatro Rossini dal Cipe. La somma si aggiunge così ai primi 300 mila euro nel 2017 ottenuti per la riqualificazione della sala della Repubblica del teatro grazie ad una delibera regionale a firma del consigliere Andrea Biancani e altre 300 mila euro che la Regione ha stanziato per l'anno Rossiniano.

Illuminati: «Subiamo antichi pregiudizi, ci vogliono fuori anche dalla vita politica»

